

Pierluigi Di Bella controllo di gestione e consulenza finanziaria

> Gentili Clienti Loro Sedi

Newsletter periodica di Studio n. 07 - Dicembre 2013

Sommario di questo numero:

- 1- Interesse legale dal 1.1.2014
- 2- Fattura elettronica
- POS obbligatorio dal 1.1.2014
- Inventario di magazzino al 31.12.2013
- Beni in c/deposito e c/lavorazione
- Prenotazione servizio Controllo di Gestione

Gentili Clienti,

di seguito, come di consueto, qualche informazione di carattere fiscale ed operativo. Per maggiori informazioni ed approfondimenti vi preghiamo di contattarci.

Tasso di interesse legale dal 01.01.2014 Decreto MEF 12.12.2013

È stato pubblicato sulla G.U. 13.12.2013, n. 292 il Decreto che riduce dal 2,5% all'1%, a decorrere dall'1.1.2014, il tasso d'interesse legale. Tale variazione ha effetto in particolare ai fini del calcolo degli interessi dovuti in sede di ravvedimento operoso verso il fisco.

Fattura elettronica

Una importante novità in via di introduzione che sarà obbligatoria per tutti i tipi di imprese è la fatturazione elettronica verso gli enti pubblici e para-pubblici.







ntrollo di gestic

Pierluigi Di Bella

controllo di gestione e consulenza finanziaria

dell'applicazione della fattura elettronica nei confronti della pubblica Le tappe

amministrazione sono quelle di seguito sintetizzate.

Prima fase – entro il 6 GIUGNO 2014:

L'emissione della fattura elettronica diviene obbligatoria nei rapporti commerciali con

i seguenti soggetti, individuati nell'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni ex

art. 1, comma 5, Legge n. 311/2004, pubblicato annualmente sulla G.U.:

Ministeri;

· Agenzie fiscali;

• Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale (INARCASSA, CNPADC, EPPI,

ENPACL, ENPAM, CIPAG, ecc.).

Seconda fase – entro 6 GIUGNO 2015:

L'emissione della fattura elettronica diviene obbligatoria nei rapporti commerciali con

le Pubbliche Amministrazioni diverse dalle precedenti e dalle Amministrazioni locali

(ad esempio lavori fatturati ai Comuni, Comunità Montane, ecc.). Le date di

decorrenza degli obblighi saranno definite in un Decreto Ministeriale in corso di

emanazione, secondo la tipologia degli Enti.

Il nostro Studio sarà a fianco di tutti i clienti nella concreta applicazione di questa novità,

anche offrendo un servizio di fatturazione ed archiviazione conto terzi, in corso di

progettazione.

Daremo nel corso dei primi mesi dell'anno 2014 maggiori dettagli sul servizio offerto.





Pierluigi Di Bella controllo di gestione e consulenza finanziaria

POS obbligatorio dal primo gennaio 2014

Tanto atteso – in parte scongiurato – alla fine è arrivato il decreto attuativo del ministero dello

Sviluppo Economico che fissa le condizioni e i limiti per il nuovo obbligo, in capo a

professionisti e imprese, di mettersi in condizioni di poter accettare anche i pagamenti con il

pos/bancomat (carte di debito, non carte di credito).

Limiti

Il testo del decreto attuativo – che prevede una prima fase transitoria fino al 30 giugno 2014

impone un doppio limite.

In particolare, l'obbligo di Pos scatta in presenza di due condizioni:

1) requisito soggettivo: l'obbligo vale per gli esercenti attività di vendita di prodotti e

prestazioni di servizi, anche professionali (quindi anche avvocati ecc.), il cui fatturato

dell'anno precedente a quello nel corso del quale è effettuato il pagamento sia

superiore a 200mila euro.

requisito oggettivo: l'obbligo scatta per pagamenti superiori alla soglia minima di 30 euro (il

decreto, in proposito, non usa parole più chiare).

Sarà un successivo decreto, da emanare entro altri 90 giorni, ad individuare modalità e

termini differenziati di adeguamento per tutti i soggetti esclusi fino al 30 giugno 2014.

Data di avvio dell'obbligo

Non è ancora certo quando la norma dovrebbe entrare in vigore.

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) - tel. e fax 0423 603166



cell. 348 5522302 P.iva. 04451750261



Claudia Panazzolo dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella

pianificazione finanziaria tenuta contabilità controllo di gestione e consulenza finanziaria

Secondo le interpretazioni dei tecnici governativi, sarebbe comunque da escludersi che resti ferma la data del 1° gennaio 2014 indicata dal decreto crescita dell'ottobre 2012. E ciò perché ancora non è arrivata quella piena regolamentazione - richiesta dalla legge - che imponeva la determinazione degli eventuali importi minimi, le modalità e i termini, anche in relazione ai soggetti interessati. Appare dunque improbabile che il 1° gennaio 2014 sia il giorno di effettiva entrata in vigore. Sarà molto probabile uno slittamento che verrà eventualmente stabilito con il consueto "decreto mille proroghe" e di cui Vi daremo conto tempestivamente.

Inventario di magazzino al 31.12.2013

SISTEMA

impres

controllo di gestio

MPRESA

Si ricorda a tutte le ditte clienti che l'inventario di magazzino riferito alla data di fine anno è un adempimento obbligatorio che deve essere svolto con particolare attenzione, data l'importanza che riveste in sede di verifica da parte dell'amministrazione fiscale.

Vi invitiamo pertanto a compilare l'inventario secondo le indicazioni che esponiamo qui di seguito e a consegnarlo al più presto allo Studio per la relativa rilevazione contabile.

Le regole da seguire per la predisposizione dell'inventario sono:

- 1) Fare una accurata conta fisica dei beni di proprietà presenti sia in azienda, sia presso terzi in c/deposito o c/lavoro. Non vanno inclusi nell'inventario i beni appartenenti a terzi e detenuti solo in forza di contratti di comodato, deposito, lavorazione.
- 2) Riportare i beni in un elenco accurato dividendoli tra materie prime, semilavorati, e merci pronte per la rivendita.





Claudia Panazzolo

dott. commercialista e revisore legale

SISTEMA pianificazione finanziaria tenuta contabilità impres

MPRESA

Pierluigi Di Bella controllo di gestione e consulenza finanziaria

3) Attribuire a ciascun bene (o categoria omogenea) il relativo valore – valore che è il

costo d'acquisto o di produzione (oppure il valore di mercato nel caso in cui sia

inferiore).

controllo di gestio

Beni in c/deposito e c/lavorazione

Ricordiamo che la normativa fiscale stabilisce che le aziende che consegnano beni a terzi

senza trasferimento di proprietà (anche se in c/lavorazione), per evitare la presunzione di

cessione, devono far risultare tale operazione alternativamente:

1) dal libro giornale;

2) da un apposito registro tenuto in conformità all'articolo 39 del DPR 633/1972;

3) dal documento di trasporto/consegna (DDT);

4) da apposita annotazione, relativa al numero dei passaggi di beni, in uno qualsiasi dei

registri tenuti agli effetti dell'IVA.

Posto che l'annotazione nel libro giornale (caso 1) o nei registri iva (caso 4) non è mai

gestibile se il programma di contabilità non lo prevede espressamente, come non è mai

gestibile nel caso di contabilità tenuta dallo studio commercialista, la rilevazione più

freguente nella pratica è quella del registro di carico e scarico (caso 2) e può ad esempio

consistere nella rilevazione dei movimenti nell'ambito di un'unica scheda accesa a ciascun

committente della lavorazione.

Lo stesso dicasi per i beni ricevuti dai committenti in c/lavorazione, poiché, in caso di verifica

fiscale, i beni che si trovano nei luoghi ove il contribuente svolge le proprie operazioni, si

Studio in via Monte Monfenera, 9/3 - 31044 Montebelluna (Tv) - tel. e fax 0423 603166

cell. 347 1554755 - email. c.panazzolo@gmail.com P.iva. 04365380262 Iscrizione Albo Dott. Comm. n. A1301 - Registro Revisori Legali n. 156009



Claudia Panazzolo

dott. commercialista e revisore legale

Pierluigi Di Bella

controllo di gestione e consulenza finanziaria

SISTEMA pianificazione finanziaria MPRESA tenuta contabilità controllo di gestio

presumono acquistati se il contribuente non dimostra di averli ricevuti ad altro titolo.

Ne consegue che per i beni che si trovano nei locali dell'azienda, la provenienza deve

risultare:

dal documento di trasporto/consegna (DDT);

• da annotazione in apposito registro, con l'indicazione delle generalità del cedente, la natura,

qualità e quantità dei beni e la data di ricevimento.

Raccomandiamo pertanto alle aziende clienti di verificare se le procedure attualmente

adottate per la rilevazione dei beni in c/ lavorazione sia conforme a quanto detto sopra e, nel

caso di adottare il registro di carico/scarico. Rimaniamo a disposizione per approfondimenti e

chiarimenti sulle procedure da adottare.

Prenotazione servizio Controllo di Gestione

La maggior parte di Voi in questi mesi ha usufruito della "promozione" relativa al Controllo di

Gestione che in via eccezionale lo Studio ha compreso fino a fine anno all'interno di quanto

già pattuito, sotto forma di "prova".

Per la maggior parte il servizio si è concretizzato nella reportistica periodica contenente non

solo la situazione contabile normalmente prodotta, ma di una reportistica maggiormente

approfondita con anche analisi globale della marginalità, di un'analisi delle incidenze delle

maggiori voci di bilancio e dei correttivi da adottare, della produzione di una simulazione della



Claudia Panazzolo dott. commercialista e revisore legale

SISTEMA pianificazione finanziaria MPRESA tenuta contabilità ntrollo di gestic

Pierluigi Di Bella controllo di gestione e consulenza finanziaria

chiusura dell'anno, il calcolo dei flussi finanziari prodotti rispetto agli impegni finanziari presi e da prendere ecc.

Questo servizio, in aggiunta ad eventuali servizi di analisi industriale (relativamente alle aziende di produzione), dal 2014 sarà oggetto di un rapporto specifico e dedicato - a pagamento - secondo piano di lavoro "cucito" sulle esigenze che ognuno di voi possa manifestare.

Qual'ora interessati, al fine di organizzare il lavoro, Vi preghiamo di contattarci per prenotare il servizio.

Si ricorda a tutti i clienti che questa e le precedenti newsletter sono consultabili a questo link: http://www.pidibi.it/newsletter 10.html.



